

prestampati e già firmati nonché lettere di licenziamento occupandosi delle pratiche burocratiche;

nelle truffe sarebbero coinvolti 17 stranieri (quasi tutti algerini e marocchini) che avrebbero pagato dai 2 ai 4 mila euro per accedere illegalmente alla sanatoria;

le truffe sono state portate alla luce dal Nucleo carabinieri ispettorato del Lavoro in seguito ad indagini partite nel settembre 2003 nei confronti di piccole aziende a conduzione familiare che risultavano aver assunto un numero esagerato di lavoratori extracomunitari —

se non risultino casi simili di truffa in deroga ad una seria applicazione della legge Fini-Bossi nel resto d'Italia e, in caso affermativo, se sia stata riscontrata dai competenti organi giudiziari l'esistenza di organizzazioni parallele costituite appositamente per lucrare su una illegale regolarizzazione degli extracomunitari;

quali urgenti provvedimenti di natura amministrativa si intendano adottare per evitare che le disposizioni contenute nella legge Fini-Bossi siano violate al fine di ottenere regolarizzazioni illegali degli stranieri. (4-07990)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta in Commissione:

GRIGNAFFINI e COLUCCINI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'istituto comprensivo « G. Garibaldi » di Genazzano, in provincia di Roma, ha visto, per l'anno scolastico 2003-2004, la mancata nomina da parte del CSA di Roma, dei docenti di lingua inglese per le classi del secondo ciclo della scuola elementare;

tale situazione oltre ad essere motivo di inaccettabile discontinuità del regolare svolgimento dell'attività didattica, e di reale preoccupazione per le famiglie degli

alunni, è senz'altro causa di grave discriminazione e danno per gli studenti privati dell'insegnamento di una materia obbligatoria, quale quello della lingua inglese per la scuola dell'obbligo che, di fatto, contravviene a quanto previsto dalla legge delega n. 53 del 28 marzo 2003, la quale, all'articolo 2, comma f), stabilisce che la scuola ha, tra le altre funzioni, quella di garantire l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre alla lingua italiana —:

quali sono le cause che hanno determinato tale situazione di inefficienza e di incertezza, per altro in netto contrasto con i principi sanciti dalla Costituzione, e quali iniziative il Ministro intenda adottare affinché tale grave iniquità venga sanata a beneficio del regolare funzionamento delle attività didattiche e delle istituzioni scolastiche chiamate a garantire il diritto allo studio per gli studenti del nostro Paese.

(5-02581)

Interrogazioni a risposta scritta:

FATUZZO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la legge 28 marzo 2003, n. 53, contenente delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale, all'articolo 2, comma 1, lettera e), prevede che « ... alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti, secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione le bambine e i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, anche in rapporto all'introduzione di nuove professionalità e modalità organizzative »;

il successivo articolo 7, comma 4, stabilisce che « per gli anni scolastici 2003-2004, 2004-2005 possono iscriversi, secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione, compatibilmente con la disponibilità dei posti e delle risorse finanziarie dei comuni, secondo gli obblighi

per il rimborso delle rate del mutuo, circa le locazioni di varie sedi sparse per il territorio nazionale;

in un momento decisamente critico e delicato per le condizioni della ricerca nel nostro Paese appare particolarmente urgente e necessario valutare con grande attenzione l'impiego delle risorse pubbliche da parte del consiglio nazionale delle ricerche —:

se le indicazioni contenute nel servizio pubblicato dal settimanale *Panorama* del 31 ottobre 2003 sul consiglio nazionale delle ricerche siano rispondenti a verità e segnatamente:

a) se risponda a verità che il 70 per cento del *budget* assegnato al Cnr sia assorbito dalle spese per il personale e per l'amministrazione dell'ente;

b) quale sia stato il costo per l'acquisto della tenuta di Anacapri ed a quanto ammonti il totale del mutuo da rimborsare;

c) quale sia l'utilizzo previsto per la tenuta di Anacapri e quali siano le ragioni per la quali sino ad oggi la proprietà non sia stata utilizzata;

d) quali siano i controlli — se controlli vi sono — esercitati sul contenuto dei contratti di locazione stipulati per le varie sedi periferiche del Cnr e quale sia l'ufficio che ha la responsabilità di tali controlli;

e) se si ritenga esservi un serio rapporto costi-benefici nell'ambito del Cnr. (4-07980)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta scritta:

DEIANA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

due operai, rispettivamente di 47 e 18 anni, sono morti lo scorso 31 ottobre 2003,

in seguito al crollo di un solaio durante i lavori in una clinica a Guidonia Montecelio (Roma);

il crollo è avvenuto alle ore 19 in un edificio di 100 metri quadrati in costruzione all'ingresso della clinica convenzionata, l'Italian Hospital Group;

la costruzione avrebbe dovuto ospitare una centralina elettrica; i lavori, in subappalto, erano stati affidati alla ditta Stradioli di Aprilia;

il Sostituto Procuratore di Tivoli Marco Mansi ha aperto una inchiesta per omicidio colposo;

la CGIL ha chiesto agli inquirenti di svolgere indagini accurate sulle cause che hanno portato alla morte i due operai, nonché di impegnare le istituzioni preposte alla vigilanza a collaborare per verificare fino in fondo se ci sia stato il rispetto delle normative contrattuali e delle condizioni di sicurezza;

sempre più gli « omicidi bianchi » sono il frutto della superficialità con cui le associazioni degli imprenditori e le istituzioni preposte continuano ad affrontare il problema —:

quali iniziative concrete ed immediate il ministro interrogato intenda intraprendere allo scopo di affrontare in maniera efficace lo stillicidio gravissimo delle morti bianche. (4-07986)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta orale:

DELL'ANNA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

gli ultimi orientamenti della Commissione europea in materia di Ocm-Tabacco hanno fortemente allarmato l'intero settore tabacchicolo italiano e quello meridionale in particolare;